



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>55</b>	<b>17/02/2021</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D.Lgs. 152.06, art. 29 nonies, comma 1 - Comunicazione di Modifiche non sostanziali all'impianto con aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. 5 del 19.05.2017.***

***La Doria S.p.A. installazione ubicata nel Comune di Angri, Via Nazionale 320, attivita' IPPC cod. 6.4 B2; 1.1; 6.7 - Prat. 13.AIA***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO:**

**CHE** la Società LA DORIA SpA con sede legale ed installazione in Angri via Nazionale n. 320, legalmente rappresentata dal Gestore ing. \*\*\*OMISSIS\*\*\* nato a \*\*\*OMISSI il \*\*\*OMISSIS, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 5 del 19.05.2017, di riesame con valenza di rinnovo, modificato con successivi decreti di modifica non sostanziale nn. 30 del 21.03.2018, 163 del 05.07.2019, 204 del 06.09.2019, 267 del 12.11.2019, 33 del 17.02.2020 ai sensi del D.Lgs. 152.2006, nonché con decreto n. 22 del 05.02.2020 di presa d'atto del cambio di gestore, per l'attività IPPC codd. 6.4b.2, 1,1 e 6.7;

**CHE** in data 03.08.2020 prot. 367264 la Società LA DORIA SpA ha presentato comunicazione di modifiche non sostanziali con aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152.06, del Decreto Dirigenziale n. 5.2017 e successivi Decreti D.D. sopra citati;

**CHE** il 16.09.2020, prot. 426153, la U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno ha inviato al Comune di Angri, all'ARPAC Dip. di Salerno e all'Università del Sannio, richiesta di parere circa la citata modifica non sostanziale;

**CHE** in data 25.09.2020, prot. 444557 è stato acquisito il rapporto tecnico-istruttorio n. 05.undecies.SA, dell'Università del Sannio, a supporto della valutazione della modifica, in cui si chiedono integrazioni che sono state inoltrate alla Ditta unitamente ai chiarimenti di questa UOD in data 14.10.2020 prot. 480388;

**CHE** il 05.10.2020, con nota acquisita al prot. 459895 l'ARPAC Dip. di Salerno ha trasmesso il parere tecnico favorevole con prescrizioni;

**CHE** in data 23.11.2020 prot. 553963 la Società LA DORIA spa ha trasmesso le integrazioni richieste;

**CHE** la Ditta nel trasmettere le integrazioni ha chiarito che l'istanza presentata è relativa a una modifica dell'Attività relativa alle conserve non conformi da gestire come sottoprodotto ai sensi dell'art. 184 bis del D.Lgs. 152/2006, essendo soddisfatte le condizioni di cui al comma 1 dell'art. 4 del D.M. 264/2016. In particolare le fasi lavorative consisteranno in:

- riduzione volumetrica delle conserve non conformi prodotte nello stabilimento di Angri, costituiti da prodotti alimentari inutilizzabili per il consumo e la trasformazione;
- separazione del materiale organico liquido e solido (conserve, succhi di frutta o legumi cotti);
- conferimento dell'imballo in carta brik presso impianti di trattamento rifiuti, autorizzati in ordinaria, per essere avviata a successivo recupero, quale RIFIUTO (Codice E.E.R. 15.01.06);
- invio del contenuto costituito da materiale organico liquido e solido (conserve di pomodoro, succhi di frutta o legumi cotti), al depuratore biologico dello stabilimento, quale sottoprodotto ai sensi dell'art. 184 bis del D.Lgs. 152/2006.

**CHE** in data 10.12.2020 prot. 589353 l'Università del Sannio, con rapporto tecnico-istruttorio n.07.SA.Decies ha trasmesso il parere favorevole definitivo;

**CONSIDERATO**

- il predetto parere favorevole dell'Università del Sannio;
- il parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC;
- che dal Comune di Angri non è pervenuto alcun parere ostativo alla modifica a seguito della richiesta di parere;
- che gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152.06;

**VISTO:**

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59.05;
- il Decreto n. 58 del 06.03.2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda;
- la direttiva 2010.75.UE;

- il D.Lgs. n. 46 del 04.03.2014, vigente dal 11.04.2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152.2006 che disciplina le A.I.A.;
- la L.241.90;

**CONSIDERATO** che dalla responsabile del procedimento ing. Manlio Mugnani e dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e di assenza di conflitto d'interessi per il presente provvedimento, espressa con nota prot. n. 609399 del 21.12.2020. Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

## DECRETA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152.06, alla società LA DORIA SpA, con sede legale ed installazione in Angri via Nazionale n. 320, legalmente rappresentata Gestore ing. \*\*\*OMISSIS\*\*\* nato a \*\*\*OMISSI il \*\*\*OMISSIS\* la modifica non sostanziale al Decreto Dirigenziale n. 5.2017 e successivi per le attività IPPC cod. 6.4b.2; 1.1 e 6.7 ai sensi del D.Lgs. 152.2006, consistente in:
  - riduzione volumetrica delle conserve non conformi prodotte nello stabilimento di Angri, costituiti da prodotti alimentari inutilizzabili per il consumo e la trasformazione;
  - separazione del materiale organico liquido e solido (conserve, succhi di frutta o legumi cotti);
  - conferimento dell'imballo in carta brik presso impianti di trattamento rifiuti, autorizzati in ordinaria, per essere avviata a successivo recupero, quale RIFIUTO (Codice E.E.R. 15.01.06);
  - invio del contenuto costituito da materiale organico liquido e solido (conserve di pomodoro, succhi di frutta o legumi cotti), al depuratore biologico dello stabilimento, quale sottoprodotto ai sensi dell'art. 184 bis del D.Lgs. 152/2006.
- 2) Preso atto che a seguito della modifica richiesta:
  - la scheda INT 4-*“recupero/smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi”* è da intendersi annullata;
  - la tav. V-*“Planimetria Layout Rifiuti”* è stata aggiornata;
- 3) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 5 del 19.05.2017 e successivi sopra citati non in contrasto con il presente provvedimento;
- 4) di confermare, fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31.12.2022 per le acque sotterranee ed entro il 31.12.2027 per il suolo;
- 5) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato altresì ai sensi del comma 3, lettera a) e comma 9 dell'art. 29-octies, D.Lgs.152.06, fermo restando l'applicazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152.06;
- 6) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, del D.Lgs. 152.2006;
- 7) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152.06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice CER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014.955.UE;
- 8) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09.11.2018;
- 9) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152.06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:
  - ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;

- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
  - ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
- 10)** di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, meteorologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore. Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;
- 11)** di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;
- 12)** di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni, nulla osta, etc, previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico-sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi (DPR n. 151.2011) scoppi, esplosioni;
- 13)** di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale 5 del 19.05.2017 e successivi presso lo stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 14)** che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
- 15)** di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla società La Doria SpA, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Angri, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
- 16)** di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
- 17)** di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

*Dott. Antonello Barretta*